



SETTORE 10 - PIANIFICAZIONE - AMBIENTE - LEGGI SPECIALI
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO - UFFICIO DIFESA DEL SUOLO CENTRO

Titolo	69	Classe	12	Sottoclasse	
Fascicolo		Sottofasc.		Anno	2018

Prot. n. 0135341 del 08 NOV 2018

protocollo.prefrc@pec.interno.it S.E. Signor Prefetto della
Provincia di Reggio Calabria
Via Miraglia n. 10
89125 REGGIO CALABRIA

dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it REGIONE CALABRIA
Dipartimento Infrastrutture
e Lavori Pubblici
Località Germaneto
88100 CATANZARO

protcivile.presidenza@pec.regione.calabria.it REGIONE CALABRIA
AL DIRIGENTE U.O.A. PROTEZIONE CIVILE

s.comunedimelitodiportosalvo@apogeopec.it AL SINDACO COMUNE DI MELITO PORTO SALVO

vincenzocre@pec.it Vincenzo Crea
Referente Unico ANCADIC
Via Nazionale n. 92
89062 REGGIO CALABRIA

Oggetto: Danni alle infrastrutture provocati dalla Fiumara Tuccio di Melito di Porto Salvo.
Risposta a nota ANCADIC del 16/10/2018, protocollo Ente n. 125815 del 17/10/2018.

In riferimento alla nota indicata in oggetto, a firma del Signor Vincenzo Crea nella qualità di Referente Unico dell'ANCADIC, si comunica che la SORICAL, con nota prot. n. 287 del 16/10/2018, protocollo Ente n. 125688 del 17/10/2018, ha effettuato i lavori di riparazione della condotta idrica, ripristinando così l'erogazione della fornitura idropotabile dei Comuni di Montebello Jonico, Roghudi, Melito Porto Salvo, Motta San Giovanni, San Lorenzo.

Tuttavia, a seguito di altri eventi meteorici intensi che hanno ulteriormente provocato l'aumento della portata idrica della Fiumara Tuccio, si sono verificati altri guasti nella condotta idrica.

E' doveroso, tuttavia, porre l'attenzione su quanto detto da ANCADIC in merito ai lavori di messa in sicurezza della condotta idrica richiesta da SORICAL alle istituzioni superiori, chiedendo altresì la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria sul torrente Tuccio (quali interventi di pulizia dell'alveo, controllo delle briglie, consolidamento degli argini ecc.) che la SORICAL stessa non può realizzare date le somme ingenti necessarie a tale scopo.

Neanche La Città Metropolitana di Reggio Calabria può farsi carico dei suddetti lavori in quanto detto Ente agisce su delega della Regione Calabria solo su trasferimento di fondi a destinazione specifica e solo previa presentazione di progetti in conformità al **D.P.C.M. 28 maggio 2015** denominato **"Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse e agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"**, al quale dunque, per legge, gli Enti territoriali devono attenersi per l'accesso ai relativi finanziamenti.

Infatti, ogni richiesta di finanziamento deve pervenire alla Regione Calabria corredata dagli elaborati progettuali e amministrativi, necessari a consentire la valutazione della proposta di sistemazione individuata dall'Ente proponente, la classificazione e il successivo inserimento nel sistema RENDIS (Repertorio Nazionale Difesa Suolo) gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e da ISPRA.

Non di meno, il Settore scrivente ha effettuato un sopralluogo congiunto in data 08/10/2018 con il Sindaco di Melito P.S., personale del Settore scrivente, funzionari di Calabria Verde e del Consorzio di Bonifica Basso Jonio Reggino, le cui risultanze sono state esplicitate in una relazione, che si allega alla presente (Prot. n. 0130055 del 25/10/2018), per meglio comprendere le azioni intraprese a seguito delle determinazioni assunte al tavolo tecnico tenutosi in Prefettura il 05/09/2018, con gli Enti interessati convenuti.

Inoltre, in data 06/11/2018 sono stati effettuati ulteriori sopralluoghi lungo la Fiumara Tuccio da parte dei tecnici del Settore scrivente al fine di predisporre delle schede tecniche, da inviare alla Regione Calabria, per meglio documentare la localizzazione dei tratti di fiumara più critici e quantificare, in via preliminare, le lavorazioni necessarie a porre rimedio alle criticità riscontrate.

Il Tecnico

Dott.ssa Adriana La Torre



Il Responsabile dell'Ufficio Difesa del Suolo - Centro

Geom. Liborio Siclari



Il Dirigente

Ing. Pietro Foti

Città Metropolitana di Reggio Calabria

SETTORE 10

Pianificazione – Ambiente – Leggi speciali

(Via Aschenez, 241 – 89123 – Reggio Calabria)

Prot. n° 0130055

del2.5.Ott.2018.

Titolario 2

Titolo 01 Classe 12 Sottoclasse

Fascicolo Sottofascicolo Anno 2018

Rif.: Nota Prefettura di RC prot 121010 del 28.09.2018

Alla Prefettura di Reggio Calabria
Ufficio Territoriale del Governo
Area V^ - Protezione Civile, Difesa Civile
e Coordinamento del Soccorso Pubblico
pec: protocollo.prefrc@pec.interno.it

Alla Regione Calabria
Dipartimento Infrastrutture
PEC: dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

Alla Regione Calabria
Autorità di Bacino
pec:autoritadibacino@pec.regione.calabria.it

Alla Regione Calabria
Settore Protezione Civile
pec: protcivile.presidenza@pec.regione.calabria.it

Al **Sindaco del Comune di Melitò P.S.(RC)**
pec: s.comunedimelitodiportosalvo@apogeopec.it

All'**Azienda Calabria Verde**
pec: direzioneegenerale@pec.calabriaverde.eu

Al **Consorzio di Bonifica Basso Jonio Reggino**
pec: consorziobir@pec.it

e p.c.

Al **Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare**
PEC: dgsta@pec.minambiente.it

OGGETTO: Comune di Melito P.S.(RC) – Fiumara "Tuccio". Richiesta urgente di adozione iniziative tese a fronteggiare eventi di carattere alluvionale per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

In riferimento all'oggetto, si trasmette, in allegato, la "relazione di sopralluogo" con le risultanze degli accertamenti esperiti da funzionario di questa Struttura, finalizzati alla verifica dello stato dei luoghi ed agli eventuali provvedimenti di competenza da adottare.

Nelle more della realizzazione degli interventi proposti per i quali è auspicabile un diretto interessamento della Regione Calabria, competente in materia di difesa del suolo sul territorio provinciale, si rappresenta la disponibilità di poter valutare, congiuntamente al Comune di Melito P.S., l'Azienda Calabria Verde ed il Consorzio di Bonifica Basso Jonio Reggino, la fattibilità di lavorazioni, anche a carattere

provvisorio, finalizzate a mitigare le criticità riscontrate in sede di sopralluogo, in ottemperanza anche alle determinazioni del tavolo tecnico del 5 settembre u.s. presso la Prefettura di Reggio Calabria.

Si ritiene di dover intervenire con particolare riferimento al tratto della S.P. 3 e del ponte in loc. Prunella, mediante il convogliamento delle acque torrentizie nella parte baricentrica dell'alveo della fiumara Tuccio e l'accumulo del materiale di scavo a protezione delle infrastrutture nonché per realizzare arginature naturali ove necessario.

Si prende atto, altresì, dell'intesa tra il Comune di Melito P.S. e la società SNAM che dovrebbe curare la realizzazione del tratto di muro d'argine in loc. Lacco su progettazione redatta dall'ufficio tecnico comunale a cui questo Settore assicurerà ogni supporto ritenuto utile per la cantierizzazione dell'intervento.

Si resta in attesa di aggiornamenti sulla problematica di che trattasi e si conferma la disponibilità per eventuali ulteriori approfondimenti e/o diverse valutazioni in merito a nuove iniziative da parte degli Enti in indirizzo sulla problematica riscontrata.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE
Ing. *Pietro Foti*

Città Metropolitana di Reggio Calabria

SETTORE 10

Pianificazione – Ambiente – Leggi speciali

(Via Aschenez, 241 – 89123 – Reggio Calabria)

Prot. n° 0130055

del 25 OTT 2018

Titolario 2	
Titolo 91	Classe 12 Sottoclasse
Fascicolo	Sottofascicolo Anno 2018

Rif.: Nota Prefettura di RC prot 121010 del 28.09.2018

Al Dirigente del Settore 10
ing. Pietro Foti
SEDE

OGGETTO: Comune di Melito P.S.(RC) – Fiumara "Tuccio". Richiesta urgente di adozione iniziative tese a fronteggiare eventi di carattere alluvionale per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

In relazione alla nota riportata in epigrafe con l'allegata richiesta del Sig. Crea V.zo (nota del 19.09.2018), inerenti quanto in oggetto indicato, e facendo seguito alle determinazioni del tavolo tecnico con i rappresentanti degli Enti convenuti, tenutosi presso la Prefettura di Reggio Calabria – Ufficio Territoriale del Governo, venerdì 5 settembre u.s., per la problematica di che trattasi, con la presente si comunicano le risultanze del sopralluogo congiunto, effettuato in data 8.10.2018, con il Sindaco di Melito P.S., unitamente a personale dell'ufficio tecnico, funzionari dell'Azienda Calabria Verde e del Consorzio di Bonifica Basso Jonio Reggino.

RELAZIONE DI SOPRALLUOGO

STATO DEI LUOGHI

Nel corso delle attività di accertamento di sopralluogo lungo la fiumara "Tuccio", in corrispondenza delle località Prunella, Caredia, Lacco, Pallica è emerso quanto segue:

loc. Prunella

A monte dell'omonimo ponte, il tratto di muro di sostegno della S.P. 3, già oggetto di recente intervento di protezione con blocchi di cemento, presenta le fondazioni scalzate dagli ultimi eventi alluvionali in quanto le acque torrentizie si sono riversate lungo il muro d'argine in dx idraulica della fiumara;

loc. Caredia

In questo tratto di fiumara si riscontra un evidente deposito del materiale litoide trasportato che ha determinato, in prossimità dei muri d'argine, aree di sovralluvionamento che potrebbero causare eventuali esondazioni;

loc. Lacco

In prossimità dell'attraversamento della rete GAS Metano si è riscontrato per un tratto di circa 70 ml l'assenza del muro d'argine che, in caso di piena, potrebbe favorire fenomeni d'esondazione delle acque torrentizie con coinvolgimento di proprietà coltivate e della stessa rete GAS. Anche in questo tratto della fiumara il materiale di deposito ha raggiunto quote elevate. In sede di sopralluogo il Sindaco ha riferito che per quanto concerne la ricostruzione del tratto di muro d'argine vi è un accordo preliminare con la ditta della rete GAS che provvederà ad

eseguire la realizzazione del manufatto su progettazione redatta dall'ufficio tecnico comunale;

loc. Pallica

Si evidenzia un restringimento dell'alveo della fiumara Tuccio per la presenza di vegetazione ed accumulo di materiale di trasporto alluvionale;

CONSIDERAZIONI DI MERITO

Da un punto di vista generale dello stato dei luoghi, si ritiene opportuno segnalare che la presenza di materiale litoide in eccesso lungo il letto del torrente Tuccio nonché dei varchi lungo gli argini e precisamente quelli accertati in dx idraulica in corrispondenza della loc. "Lacco" e "Pallica" costituiscono elementi di potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Tali situazioni, specie in concomitanza di precipitazioni piovose di particolare intensità a carattere alluvionale che potrebbero generare fenomeni di piena delle acque torrentizie, costituiscono grave pregiudizio per l'incolumità delle persone per la possibile inondazione delle aree, urbanizzate e non, più prossime al corso d'acqua.

Inoltre, si rileva che il tratto di muro d'argine esistente, in corrispondenza dell'area retrostante, ove sono stati realizzati i lavori di rete GAS, presenta la struttura di fondazione completamente fuori terra a causa di un abbassamento dell'originale quota di campagna e pertanto necessita di opportune valutazioni circa le attuali condizioni di stabilità strutturale da prendere in debita considerazione nel momento in cui si andrà a ricostruire il tratto di muro mancante, perchè potrebbe far sorgere la necessità di un'estensione delle lavorazioni di ripristino già progettate.

Per quanto concerne la problematica che interessa la S.P. 3, per effetto dell'azione erosiva esercitata dalle acque torrentizie lungo il paramento verticale e le fondazioni del muro di sostegno, si ritiene necessario dover procedere ad una risagomatura del piano di scorrimento in modo da centralizzare il deflusso delle acque e contestualmente valutare la possibilità di ricostruire o ripristinare il muro di sostegno della S.P. danneggiato.

A completamento delle informazioni ritenute utili per avere un quadro esaustivo della problematica segnalata, si pone in evidenza che, da accertamenti documentali effettuati, l'area interessata risulta cartografata nel P.A.I. (*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*) redatto dall'A.B.R. nell'ottobre 2001, nonché nella cartografia in corso d'aggiornamento del 2016, quale *area ad alta pericolosità idraulica - "R4 e P3"*.

Alla luce di quanto sopra esposto, al fine di poter determinare una sezione idraulica ben definita per consentire il deflusso ottimale delle acque del torrente Tuccio, si è dell'avviso che occorre procedere alla redazione di una progettazione finalizzata alla realizzazione di un intervento organico teso ad eliminare o comunque a mitigare le attuali situazioni di rischio idraulico dell'intera area.

Ad ogni buon fine, si fa presente che questo Settore Tecnico, nel recente passato, limitatamente al tratto tra Bagaladi e San Lorenzo del torrente Tuccio, ove si sono riscontrate criticità serie sotto l'aspetto idraulico, al fine di poter reperire le risorse finanziarie necessarie alla risoluzione delle problematiche accertate, ha curato la predisposizione di un progetto definitivo per la sistemazione idraulica e mitigazione delle condizioni di rischio, per un importo complessivo di €. 2.000.000,00, già esaminato dalla Regione Calabria e inserito nel sistema RENDIS, gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in attesa di finanziamento.

In tale ottica, anche lo stesso Comune di Melito P.S., nell'ambito delle competenze assegnate in materia di demanio idrico e fluviale, potrebbe attivarsi, quale Ente proponente, a predisporre per un eventuale finanziamento, studi di fattibilità e/o progettazioni mirati all'eliminazione o mitigazione delle criticità esistenti lungo i corsi d'acqua di competenza territoriale ed inviarli alla Regione Calabria per le valutazioni di competenza.

Il tecnico incaricato
geom. Liborio Siclari